



Contributi alle imprese dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per favorire la ripresa del sistema produttivo in seguito all'emergenza Covid 19 LIQUIDITA' IMMEDIATA A COSTI ZERO PER LE IMPRESE

Dotazione del fondo da destinare al contributo	Plafond euro 48.514,59.
Scadenza collocamento risorse	Il termine ultimo per il rilascio delle garanzie e dei contributi alle imprese beneficiarie è fissato al 31/12/2021 salvo esaurimento anticipato del plafond;
Scopo dell'iniziativa	L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda e Sant'Agata sul Santerno), al fine di supportare le imprese del territorio danneggiate dalla situazione emergenziale dell'economia e con l'intendo di favorirne la ripresa produttiva, ha messo a disposizione dei <i>CONFIDI</i> un plafond da destinare all'abbattimento dei costi di accesso al credito.
Beneficiari	Professionisti, PMI o impresa con numero di dipendenti fino a 499, o persona fisica esercente attività d'impresa, arti o professioni, aventi unità locale e/o sede legale/residenza (solo per le persone fisiche) nel territorio dell'Unione.
Requisiti delle imprese	 essere iscritti al Registro Imprese della Camera di Commercio di Ravenna (sezione speciale impresa agricola, se impresa agricola); avere unità locale e/o sede legale/residenza (solo per le persone fisiche) nel territorio dell'Unione; essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali ed assistenziali; non avere a proprio carico cause di divieto, decadenza o sospensione previste dall'art. 67 del D. Lgs n. 159/2011 in materia di antimafia, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del medesimo Decreto; essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non trovarsi in stato di scioglimento o liquidazione, o essere sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o con finalità liquidatoria e di cessazione dell'attività, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, presentare una situazione economica e gestionale, dedotta dal bilancio o dal conto economico, in equilibrio, non rientrare nella categoria delle imprese in difficoltà, come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (punto 2.1) per le grandi imprese e da Regolamento (CE) n. 800/2008 (art.1, paragrafo 7) per le piccole e medie imprese,

	aver provveduto al versamento di somme e sanzioni e penalità varie eventualmente irrogate da Enti Pubblici nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali.
Misura della garanzia rilasciata dal Confidi	Concessione della garanzia non inferiore all'80% del finanziamento. La delibera di concessione del finanziamento da parte dell'Istituto di Credito deve avere data successiva all'approvazione del Disciplinare.
Misura dell'intervento	L'intervento consiste in un contributo diretto alle imprese volto al rimborso totale degli oneri sostenuti per l'accesso al credito bancario quali: costi di istruttoria, interessi, costo della garanzia, imposta sostitutiva e altri oneri fino a concorrenza del TAEG massimo del 4,5% nel caso di riassicurazione del Fondo PMI oppure del TAEG massimo del 5,5% nel caso di assenza della riassicurazione del Fondo PMI.
Misura massima del contributo per impresa	Euro 9.000,00.
Caratteristiche dei finanziamenti	Forma tecnica: mutuo chirografario Importo del finanziamento: massimo Euro 150.000 Durata massima: 72 mesi, comprensivi di max 24 mesi di preammortamento Durata massima dell'agevolazione: 36 mesi, comprensivi di eventuali 12 mesi di preammortamento
Regime di aiuto	De minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013. Quadro temporaneo degli aiuti di Stato (punti 3.1 e 3.2).
Documenti da allegare alla domanda	Documentazione per istruttoria. Documenti di identità dei soci o del titolare; DURC; Per le società di persona e le ditte individuali: Unico 2019 e unico 2018 completi di ricevute di presentazione; UNIEMENS 2019 o stampa del cassetto previdenziale; Per le società di capitali: Bilanci CEE 2019 e 2018 comprensivi di ricevuta di deposito; UNIEMENS 2019 o stampa del cassetto previdenziale. Qualora la società abbia partecipazioni o sia partecipata da altre società dovranno essere presentati i bilanci e gli UNIEMENS 2019 delle partecipate.